

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02489 del 14/11/2025

Proposta n. 2576 del 12/11/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8617 richiedente Antonio De Angelis

Proponente:

Estensore	MONACO ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8617 richiedente Antonio De Angelis

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. David Crenca, con nota acquisita al prot. n. 522519 del 16/05/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 11 settembre 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0835785 del 19/08/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, la dott.ssa Ambra Forconi; per il Comune di Amatrice, l'arch. Paola Oddi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, il geom. Salvatore Policarpio; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. David Crenca e l'ing. Andrea Canucoli;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica ordinaria (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
*L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0937093 del 24/09/2025 allegato alla presente determinazione;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dall'USR Lazio - AREA Pianificazione e ricostruzione pubblica** con nota prot. n. 0894392 del 11/09/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. 1110442 dell'11/11/2025, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, **il Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8617 richiedente Antonio De Angelis con le seguenti **prescrizioni**:
 - **prescrizioni** di cui **al Parere paesaggistico favorevole reso dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
 - **prescrizioni** di cui **all'Attestazione di completezza formale della Scia resa da Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa.
3. Di dare atto che l'autorizzazione sismica non è richiesta nell'ambito della Conferenza in oggetto e, pertanto, la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori ai sensi dell'art. 67 TUR;
4. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
5. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

6. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza dell'11 settembre 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8617 richiedente Antonio De Angelis

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 11 settembre 2025, alle ore 10.15 a seguito di convocazione prot. n. 0835785 del 19/08/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	dott.ssa Ambra Forconi	x	
Comune di Amatrice	arch. Paola Oddi	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0892480 del 10 settembre 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, geom. Salvatore Policarpio; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. David Crenca e l'ing. Andrea Canucoli.



Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto che sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio - AREA Pianificazione e ricostruzione** pubblica con nota prot. n. 0846593 del 26/08/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere di competenza;
- **dal Comune di Amatrice** con nota prot. n. 0853846 del 28/08/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere di competenza;
- alle suddette richieste il tecnico di parte ha dato riscontro con note prot. n. 0877109 e prot. n. 876896 entrambe del 05/09/2025;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/DEANGELIS8617>, accessibile con la password: DEANGELIS;

Viene, quindi, data la parola **al rappresentante del Comune di Amatrice** che riferisce che le integrazioni sono state esaminate e l'istruttoria conclusa positivamente; comunica che in tempi brevi si provvederà alla trasmissione dell'**Attestazione di completezza formale della SCIA**;

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolaro

Dott. Antonio Monaco

Geom. Salvatore Policarpio





REGIONE LAZIO

Dott.ssa Ambra Forconi

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Paola Oddi

Copia



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici – Sviluppo Socio Economico del Territorio AAGG – Conferenze dei Servizi

SEDE

Al Comune di Amatrice

Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti

Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente a “*Intervento di demolizione e ricostruzione di aggregato sito nel Comune di Amatrice, fraz. Torrita*” (ID 8617), richiedente sig. Antonio De Angelis - Identificazione catastale Fog. 48 Part.lle 379 e 73 sub.2

Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n.0835785 del 19/08/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **11-09-2025** ore 10:15 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **29-08-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. n. 846593 del 26-08-2025 questa Area ha chiesto un supplemento istruttorio;

Con nota acquisita al prot.n. 877109 del 05/09/2025 il tecnico incaricato ha trasmesso integrazioni richieste.

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

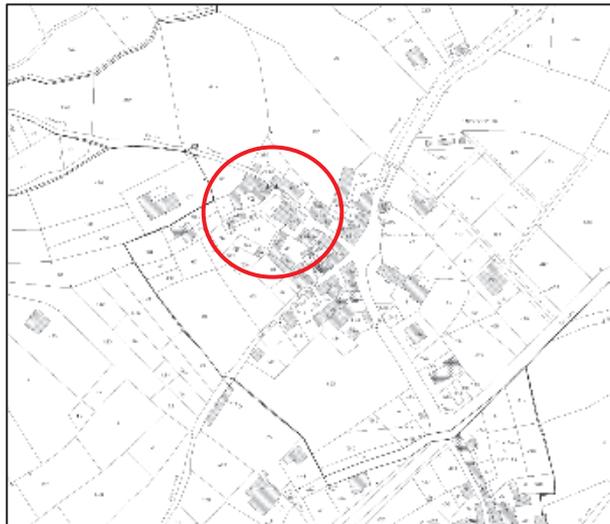
L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea post sisma

Estratto catast. Foglio 48 Part.IIe 379 e 73 sub.2



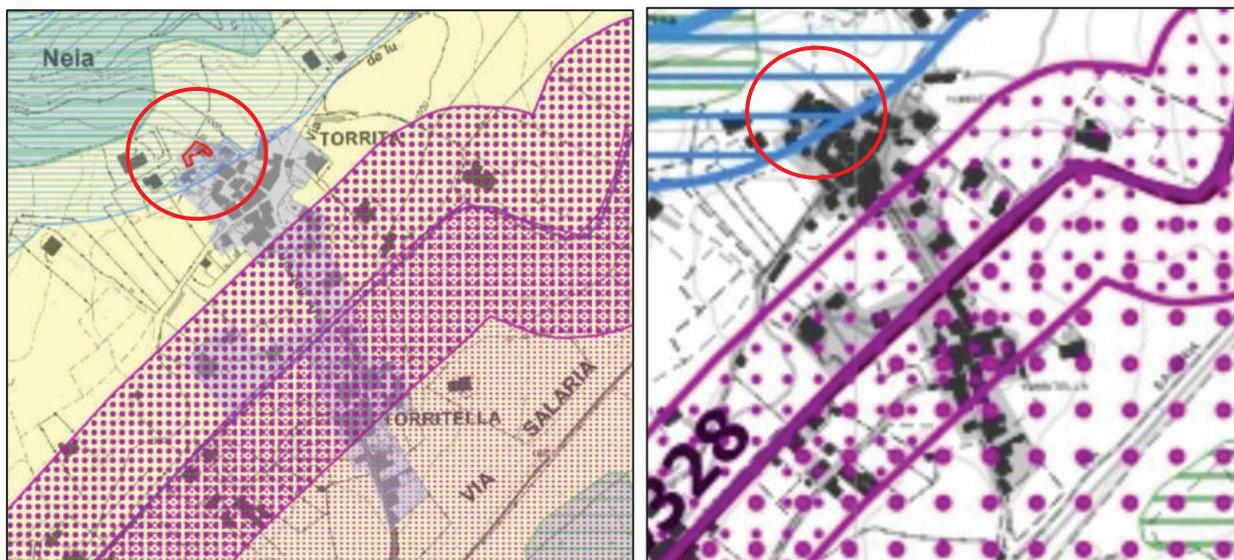
Documentazione fotografica ante sisma



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi degli art.134 e dell'art.142 del D.Lgs. 42/04 ed in particolare:

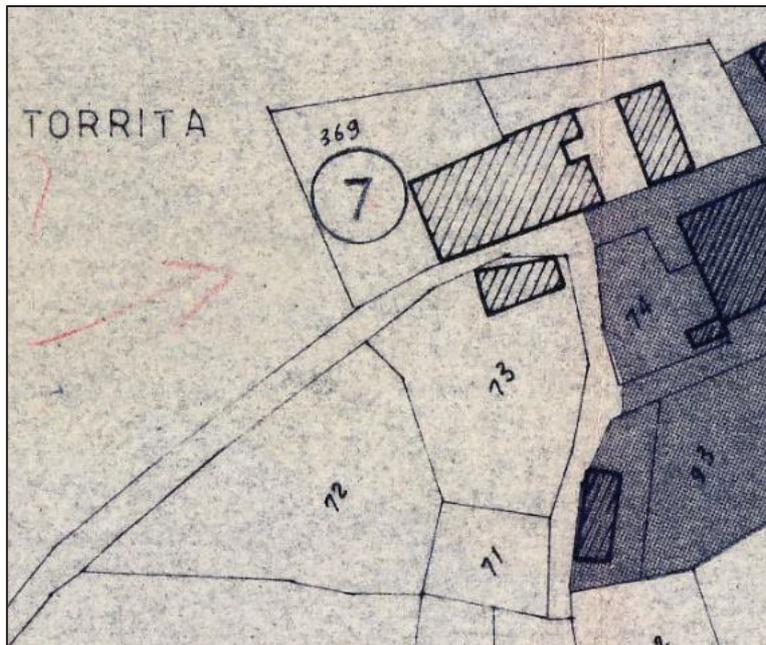
- ✓ **Art. 134, comma 1, lettera b):** sono beni paesaggistici le aree indicate all'articolo 142;
- ✓ **Art. 142, comma 1, lettera c):** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;


TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.

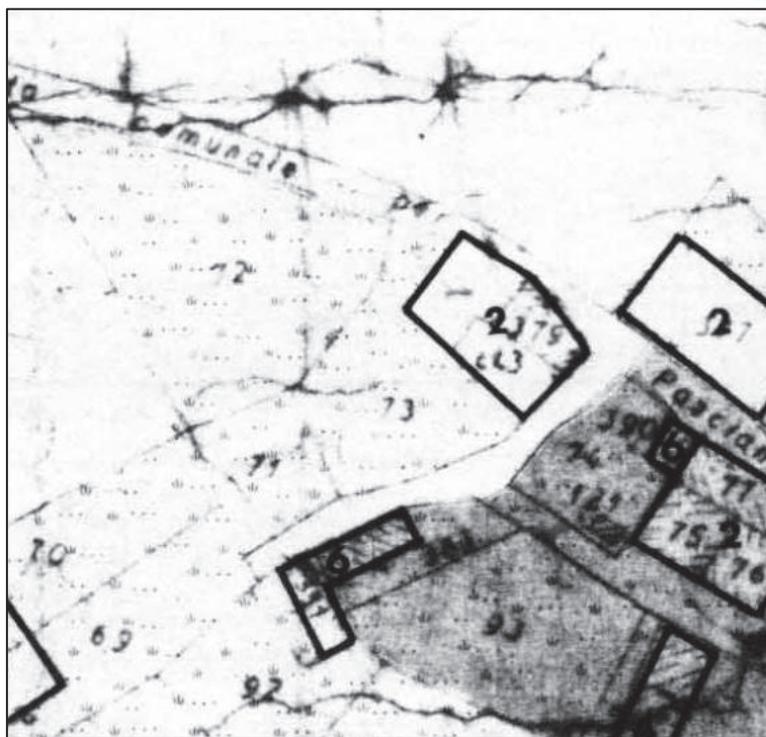
Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "**Paesaggio degli insediamenti urbani**", i cui interventi sono regolati **dall'art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla "**Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela**" **punto 3 "Uso residenziale"** - **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica"** **punto 3.2 "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** cita "**Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme**";

TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.
Vincoli ricognitivi di legge:

L'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" i cui interventi sono regolati **dall'art. 36 delle Norme del PTPR** il quale al **comma 7** prevede "**Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980**".



Stralcio Piano Particolareggiato approvato con D.G.R. n. 7128 del 24/11/1987



Stralcio Piano di Recupero in attuazione delle LL.RR. n. 57 del 14/06/80 e n. 26 del 17/07/1982

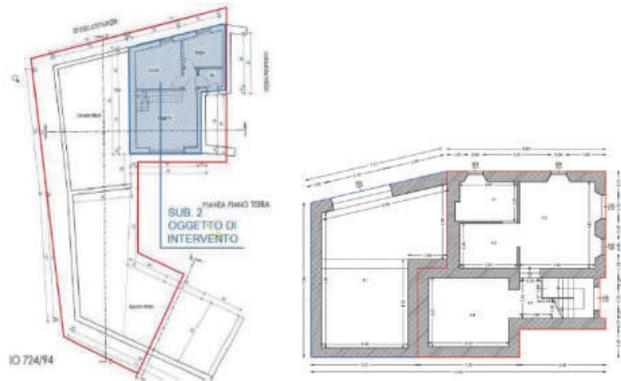
2_ Interventi di **manutenzione straordinaria**


DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Ante Operam


Il complesso edilizio oggetto di intervento si riferisce a 2 unità immobiliari. La prima U.I. è censita al catasto fabbricati al foglio 48 mappale 379 e comprende l'intero edificio mentre la seconda U.I. è censita al catasto fabbricati al foglio 48 mappale 73 sub 2 e comprende una porzione dell'edificio stesso. L'Unità Immobiliare 2 censita al catasto fabbricati al foglio 48 mappale 73 sub 2 è stata oggetto di pratiche edilizie precedenti e si specifica che in relazione alla richiesta di Condono edilizio L.47/85 con prot. n. 2815 del 27/03/1986 a nome del Sig. De Angelis sull'immobile sito nella frazione di Torrita censito al Catasto Fabbricati al Fig. 48 Particella 73 avente come oggetto: "Costruzione di fabbricato ad uso magazzino-fienile", la stessa risulta superata dal permesso di costruire in sanatoria n. 09 (4011) Legge 724/94 che si allega alla presente, avente oggetto la "trasformazione di un fabbricato da magazzino/fienile in casa abitativa". Lo stesso permesso di costruire in sanatoria n.09 (4011) Legge 724/94 giustifica il cambio di destinazione d'uso dei locali al piano primo e piano secondo della part. 73 sub. 2. Inoltre si specifica che non tutto il fabbricato censito al Foglio 48 part. 73 sub. 2 è oggetto della presente pratica edilizia e si rimanda allo schema grafico seguente:



La prima riconducibile all'U.I. censita al catasto fabbricati al foglio 48 part. 73 sub. 2 (parte) di colore blu e la seconda U.I. censita al catasto fabbricati al foglio 48 part. 379 di colore rosso. Il complesso edilizio attuale si sviluppa su tre livelli, la geometria risulta regolare sia in pianta che in altezza. La struttura portante dell'edificio è prevalentemente in muratura in pietrame a tessitura caotica con malta molto vecchia dalle scarse proprietà leganti. I solai di interpiano sono realizzati in parte con travetti in acciaio e tavelloni in laterizio, in parte con travi in legno e tavolato. La copertura è formata da travi e tavolato in legno con manto di copertura in coppi.

Post operam

Fog./Part.	ID.	Livello	Descrittore	Quota	Altezza (m)	Spaz. (m ²)
SUPERFICIE RESIDENZIALE						
UNITA' RESIDENZIALE A/2/A						
A.2	1-2/2	Vano scala	1.20/1.25/1.30	-	5.50	
A.4	2	Soggiorno	+2.75	-2.25	20.40	
A.5	2	Cucina	+2.75	-2.25	10.60	
A.6	2	Dormitorio	+2.75	-2.25	15.20	
A.7	2	Dormitorio	+2.75	-2.25	12.20	
A.8	1-2/2	Vano scala	1.20/1.25/1.30	-	4.24	
A.9	2	Bagno	+2.75	-2.25	5.10	
A.10	2	Soggiorno	+2.75	-2.25	19.70	
A.11	2	Cucina	+2.75	-2.25	12.80	
A.12	2	Bagno	+2.75	-2.25	3.22	
A.13	2	Bagno	+2.75	-2.25	5.20	
A.14	2	Cucina	+2.75	-2.25	14.20	
A.15	2	Cucina	+5.70	2.10/2.17	14.20	
A.16	2	Cucina	+5.70	2.20/2.25/2.30	11.47	
A.17	2	Dormitorio	+5.70	2.40/2.25	15.20	
A.18	2	Dormitorio	+5.70	2.40/2.25	12.20	
A.19	2	Bagno	+5.70	2.10/2.20	5.10	
A.20	2	Bagno	+5.70	2.40/2.25	3.80	
A.21	2	Cucina	+5.70	2.10/2.25	11.84	
A.22	2	Cucina	+5.70	2.10/2.25	5.17	
A.23	2	Bagno	+5.70	2.17/2.25/2.40	4.21	
Totale Superficie Residenziale						
191.00						
SUPERFICIE NON RESIDENZIALE						
UNITA' NON RESIDENZIALE						
A.1	1	Magazzino	0.00	-2.40	22.70	
A.2	1	Cantina	0.00	-2.40	22.70	
A.24	1	Loc. Tecnico	-0.00	-2.40	2.40	
A.25	1	Loc. Tecnico	-0.40	-2.40	0.25	
Totale Superficie Non Residenziale						
52.45						

La struttura portante sarà costituita da telai in c.a. portanti su fondazioni dirette costituite da platea in c.a. ed elementi orizzontali (solai) di piano in laterocemento e di copertura in legno. Agli interventi strutturali si uniscono un insieme di interventi edilizi atti in particolare all'efficientamento energetico dei fabbricati residenziali, tra i quali i principali sono i seguenti:



- realizzazione di un isolamento integrato all'interno della muratura perimetrale mediante l'installazione di isolante e finiture con intonachino;
- isolamento delle coperture in estradosso mediante l'installazione di opportuno isolante e rifacimento dell'impermeabilizzazione;
- realizzazione di infissi esterni con serramenti ad alte prestazioni e bassa emissività;
- installazione di dispositivi anticaduta in copertura;
- installazione di generatori di calore a servizio dell'impianto termico e per la produzione di acqua calda sanitaria in corrispondenza delle unità immobiliari;
- installazione di impianti fotovoltaici;
- finiture esterne con elementi in pietra (cornici e cantonali).

Il progetto prevede di impiegare materiali scelti al fine di armonizzarsi con quanto già realizzato nelle zone limitrofe e facendo attenzione a scegliere prodotti che consentano una facile pulizia e una riduzione degli interventi di manutenzione nel tempo. In particolare il progetto prevede infissi in PVC effetto legno e cornicioni in legno.

Sovrapposizioni





CALCOLO VOLUME STATO DI FATTO

Area 1 = $(3,23 \times 4,45) \times 4,95$	= 67,14 mc
Area 2 = $([(5,85 \times 4,41) + (3,04 \times 2,82)] \times 4,95)$	= 161,41 mc
Area 3 = $([(0,32 + 1,95) \times 6,95] / 2) \times 4,95$	= 39,22 mc
Area 4 = $(3,23 \times 4,45) \times [(2,08 + 3,25) / 2]$	= 46,90 mc
Area 5 = $([(5,85 \times 4,41) + (3,04 \times 2,82)] \times [(3,25 + 1,95) / 2])$	= 94,78 mc
Area 6 = $([(0,32 + 1,95) \times 6,95] / 2) \times [(1,95 + 1,61) / 2]$	= 12,44 mc
Area 7 = $(5,20 \times 4,60) \times 5,23$	= 125,10 mc
Area 8 = $(5,20 \times 4,60) \times [(2,28 + 3,22) / 2]$	= 65,78 mc
Area 9 = $(4,40 \times 3,15) \times 9,02$	= 12,75 mc
Area 10 = $(4,40 \times 4,40) \times 4,30$	= 87,60 mc
Area 11 = $(4,40 \times 4,40) \times [(1,98 + 2,28) / 2]$	= 33,66 mc
Area 12 = $(5,00 \times 8,10) \times 5,53$	= 223,67 mc
Area 13 = $(5,00 \times 8,10) \times [(8,94 + 2,36) / 3]$	= 44,55 mc

TOTALE VOLUME STATO DI FATTO = 1.024,67 MC

CALCOLO VOLUME STATO DI PROGETTO

Area 1 = $(4,51 \times 5,31) \times 2,95$	= 70,65 mc
Area 2 = $([(3,35 + 4,95) \times 6,92] / 2) \times 2,95$	= 83,49 mc
Area 3 = $(4,51 \times 5,05) \times 2,95$	= 67,32 mc
Area 4 = $(4,95 \times 0,35) \times 2,95$	= 5,11 mc
Area 5 = $(7,80 \times 4,55) \times 2,95$	= 110,98 mc
Area 6 = $(4,40 \times 3,05) \times 2,95$	= 39,72 mc
Area 7 = $([(7,95 + 9,00) \times 6,95] / 2) \times 3,03$	= 185,16 mc
Area 8 = $(8,89 \times 9,80) \times 3,03$	= 235,32 mc
Area 9 = $([(3,42 + 5,05) \times 6,95] / 2) \times [(1,98 + 2,48) / 2] + 3,25 / 2]$	= 80,85 mc
Area 10 = $([(0,50 \times 5,05) \times (1,98 + 3,25) / 2]$	= 6,61 mc
Area 11 = $([(5,00 \times 7,50) \times (2,04 + 0,78) / 2]$	= 54,15 mc
Area 12 = $([(15,05 \times 4,54) \times (1,98 + 3,25) / 2]$	= 178,33 mc

TOTALE VOLUME STATO DI PROGETTO = 1.117,70 MC

STATO DI FATTO

Fogli/Part.	ID	Livello	Destinazione	Quota	Altezza (m)	Sup (m²)	
SUPERFICIE RESIDENZIALE							
UNITA' IMMOBILIARE A - B							
40 / 379	A.5	1	Disimpegno	-0,22	2,10	2,89	
	A.6	2	Soggiorno	+2,17	2,55	13,13	
	A.7	2	Camera	+2,17	2,55	15,23	
	A.8	2	Bagno	+2,17	2,55	1,62	
	A.9	2	Cucina	+2,17	2,55	14,76	
	A.10	1-2-3	Vano scala	-0,22/+0,71/+3,05	-	7,80	
	A.13	3	Camera	+4,92	2,40	16,02	
	A.14	3	Bagno	+4,92	2,10 / 2,50	5,73	
	B.2	2	Soggiorno	+2,38	2,45	15,21	
	B.3	2	Cucina	+2,38	2,45	10,40	
48 / 73 / 2	B.4	2	Disimpegno	+2,38	2,45	1,46	
	B.5	2	Bagno	+2,38	2,45	6,69	
	B.6	2	Ripostiglio	+2,38	2,45	2,66	
	B.7	2-3	Vano scala	+2,38 / +4,98	-	3,24	
	B.8	3	Camera	+4,98	1,80 - 2,72	12,37	
	B.9	3	Bagno	+4,98	1,80 - 2,72	8,33	
	B.10	3	Disimpegno	+4,98	2,42 - 2,98	1,78	
	B.11	3	Camera	+4,98	2,28 - 3,25	15,70	
	Totale Superficie Residenziale						156,34

Fogli/Part.	ID	Livello	Destinazione	Quota	Altezza (m)	Sup (m²)
SUPERFICIE NON RESIDENZIALE						
UNITA' IMMOBILIARE A - B						
48 / 379	A.1	1	Canina	-0,52	2,40	6,05
	A.2	1	Canina	-0,52	2,40	17,13
	A.3	1	Canina	-0,52	2,40	6,79
	A.4	1	Canina	-0,22	2,10	14,55
	A.11	2	Terrazzo	+3,55	-	1,68
A.12	3	Soffitta	+4,92	1,80 - 2,50	6,05	
48 / 73 / 2	B.1	1	Megazzino	+0,03	2,20	48,12
Totale Superficie NON Residenziale						94,97

STATO DI PROGETTO

Fogli/Part.	ID	Livello	Destinazione	Quota	Altezza (m)	Sup (m²)	
SUPERFICIE RESIDENZIALE							
UNITA' IMMOBILIARE A							
-	A.3	1-2-3	Vano scala	-0,20 / -0,15 / +3,15	-	5,53	
	A.4	2	Soggiorno	+2,75	2,55	30,46	
	A.5	2	Cuona	+2,75	2,55	10,08	
	A.6	2	Disimpegno	+2,75	2,55	1,51	
	A.7	2	Disimpegno	+2,75	2,55	2,28	
	A.8	1-2-3	Vano scala	-0,20 / -0,15 / +3,15	-	6,54	
	A.9	2	Bagno	+2,75	2,55	5,18	
	A.10	2	Soggiorno	+2,75	2,55	13,72	
	A.11	2	Cuona	+2,75	2,55	12,86	
	A.12	2	Ingresso	+2,75	2,55	3,22	
	A.13	2	Bagno	+2,75	2,55	8,58	
	A.14	2	Camera	+2,75	2,55	19,56	
	A.15	3	Camera	+5,78	2,10 / 3,17	19,20	
	A.16	3	Camera	+5,78	3,30 / 3,25 / 2,30	11,47	
	A.17	3	Disimpegno	+5,78	2,90 / 3,25	1,51	
	A.18	3	Disimpegno	+5,78	2,90 / 3,25	2,28	
	A.19	3	Bagno	+5,78	2,10 / 2,90	5,18	
	A.20	3	Soffittoletto	+5,78	2,90 / 3,25	5,00	
	A.21	3	Camera	+5,78	2,90 / 3,25	21,64	
	A.22	3	Camera annessa	+5,78	2,10 / 2,74	5,17	
	A.23	3	Bagno	+5,78	2,77 / 3,25 / 2,98	4,21	
	Totale Superficie Residenziale						191,00

Fogli/Part.	ID	Livello	Destinazione	Quota	Altezza (m)	Sup (m²)
SUPERFICIE NON RESIDENZIALE						
UNITA' IMMOBILIARE A						
-	A.1	1	Megazzino	-0,20	2,40	32,73
	A.2	1	Canina	-0,20	2,40	51,13
	A.24	1	Loc. Tecnico	-0,20	2,40	7,40
	A.25	1	Loc. Tecnico	-0,40	2,60	6,15
	Totale Superficie NON Residenziale					

Foto inserimenti (render di simulazione)





Visto l'**art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla "Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela" **punto 3 "Uso residenziale" - punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%** cita *Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica* **punto 3.2 "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** cita *Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme";*

Visto l'**art. 36 delle Norme del PTPR** il quale al **comma 7** prevede *"Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980".*

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all'"Intervento di demolizione e ricostruzione dell'aggregato sito nel Comune di Amatrice, fraz. Torrita" (ID 8617), richiedente sig. Antonio De Angelis" - Identificazione catastale Fog. 48 Part.IIe 379 e 73 sub.2, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Nei limiti imposti dalla normativa antisismica e igienico/sanitaria, sia mantenuta la volumetria preesistente, limitando quanto più possibile gli incrementi altimetrici;
- ✓ I prospetti siano intonacati "a mano libera" (secondo la tradizione, cioè realizzando una superficie irregolare senza l'ausilio di guide). Si utilizzino intonaci privi di frazioni cementizie e realizzati, preferibilmente, secondo gli impasti tradizionali, a base di calce e pozzolana. Le tinteggiature dovranno essere a calce non al quarzo; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni; siano evitate coloriture uniformi per più edifici contigui, prevedere un piano del colore



coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato, scegliendo tonalità nella gamma cromatica delle terre naturali;

- ✓ Finiture e materiali siano desunti dall'edilizia storica: infissi, portoni di accesso, persiane siano realizzati in legno. Per quanto riguarda gli elementi esterni, in generale, occorre adottare le tipologie e i materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali; ad ogni modo si raccomanda il rispetto di tutte le "Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica" contenuto nel PSR del Comune di Amatrice di cui alle "Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022
- ✓ Dove preesistenti, dovranno essere mantenuti cornici, portali, marcadavanzali che dovranno essere previsti in pietra di opportuna larghezza e composti da elementi lapidei di origine locale (auspicabilmente proveniente dalle demolizioni) interi e non lavorati e/o tagliati per essere applicati come mero rivestimento; in alternativa gli imbotti e le cornici delle bucatore potranno essere realizzati in muratura con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Anche i rivestimenti in pietra dovranno essere realizzati con l'utilizzo di elementi lapidei preferibilmente interi o tagliati con idoneo spessore per essere applicati non come mero rivestimento;
- ✓ Nella realizzazione di nuove aperture o nel caso di non riproposizione di bucatore preesistenti, mantenere una coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell'impaginato originario rispettandone allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici; in particolare siano evitate proporzioni in cui la dimensione orizzontale prevale sulla verticale o tendenti al quadrato;
- ✓ Il manto di copertura dovrà essere composto da coppi e controcoppi e i pluviali dovranno essere in rame con finitura grezza (no lucido, no satin) o alluminio color rame (con finitura grezza) o elementi fittili (in terracotta); l'elemento finale sia in piombo/ghisa secondo la tradizione;
- ✓ Sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ I pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. Gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde
- ✓ Il comune di Amatrice (RI) dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell'intervento.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. Sebastiano Mancini



Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571



La Dirigente

Mariagrazia Gazzani

Area
 sisma.regione.lazio.it

ricostruzionelazio.it

pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



COMUNE DI AMATRICE
 Provincia di RIETI
 Ufficio Settore II - Edilizia



Al Sig. **DE ANGELIS ANTONIO**
 Fraz. Torrita
 02012 – Amatrice (RI)
 (per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **CRENCA DAVID**
 Via Salaria Vecchia n. 95
 02012 – Amatrice (RI)
 PEC: david.crenca@ingpec.eu

p.c. All'USR di Rieti
 Via Flavio Sabino n. 27
 02100 – Rieti (RI)
 PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
 PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..
Rif. MUDE_Prot. n. 12-057002-0000026793-2022 del 12/10/2022 – ID 8617
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200000267932022 del 10/03/2023 ID 8617
Richiedente: De Angelis Antonio
FRAZIONE TORRITA – Foglio 48 Particelle 73-379

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Torrita – Foglio 48 Particelle 73-379.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200000267932022, con Prot. n. 271137 del 10/03/2023;

Vista la richiesta di chiarimenti da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 20937 del 04/11/2022;

Considerata la documentazione integrativa caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 271137 del 10/03/2023 e Prot. n. 439233 del 20.04.2023;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 9292 del 17/05/2023;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 731563 del 04.07.2023 e con Prot. n. 992319 del 12.09.2023;

Vista la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 16422 del 13/09/2023;

Considerate le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 1052900 del 25.09.2023, con Prot. n. 1243769 del 02.11.2023, con Prot. n. 92169 del 22.01.2024 e con Prot. n. 251311 del 22.02.2024;

Visto il preavviso di diniego e archiviazione istanza da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 12579 del 28/06/2024;

Considerate le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 8706000 del 05.07.2024, con Prot. n. 322109 del 14.03.2025, con Prot. n. 500445 del 07.05.2025, con Prot. n. 522519 del 14.05.2025 e con Prot. n. 766386 del 24.07.2025;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 17145 del 19/08/2025;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 17672 del 28/08/2025;

Considerate le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 876896 del 05.09.2025 e con Prot. n. 18292 del 08.09.2025;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte dell'USR Lazio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. Regione Lazio n. 0894392 del 11/09/2025;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 11/09/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0937093 del 24.09.2025;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001;

per il quale si rimanda alla comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori da parte del tecnico incaricato, ai sensi dell'art. 67 del T.U.R.P.,) evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio

